

## I quattro progetti

### Ferrara

Il progetto presentato dalla Università degli Studi di Ferrara per il **Tecnopolo ferrarese**, finanziato dalla Regione con circa **2,1 milioni di euro**, ha l'obiettivo di potenziare le infrastrutture di ricerca investendo nella crescita qualitativa e quantitativa di **servizi da offrire alle imprese e alle istituzioni**, grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche e dotazioni informatiche e telematiche all'avanguardia. Si potranno così sviluppare le attività dei laboratori di ricerca industriale universitari accreditati alla **Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna**, negli ambiti di meccanica, elettronica, informatica, telecomunicazione acustica e telecomunicazioni (Laboratorio Mech-Lav); ambiente, agrifood e di green economy, riduzione dell'impiego di risorse e degli scarti in un'ottica di economia circolare (Laboratorio Terra&AcquaTech); salute, benessere e agroindustriale (Laboratorio Ltta); restauro, tecnologia dei materiali ceramici e metallici, sanificazione degli ambienti ad alta sterilità, anche attraverso la valorizzazione di energie rinnovabili e all'efficientamento energetico (Laboratorio TekneHub).

Questo progetto completa l'intervento sul Tecnopolo di Ferrara, per il quale era già stato approvato quello di Cnr-Steam.

### Rimini

Il progetto approvato presentato dal Comune di Rimini per il potenziamento del **Tecnopolo riminese**, ottiene un contributo dalla Regione di **1,5 milioni di euro**. Consentirà l'adeguamento dell'infrastruttura per il rafforzamento delle attività di ricerca dei laboratori nell'ambito della **economia circolare, benessere della persona, nutrizione e stili di vita e salute**, oltre che l'inserimento nella struttura di un ulteriore laboratorio, quello dell'unità operativa riminese del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (Ciri Ict).

### Parma

Per il **Tecnopolo di Parma** il progetto è stato presentato dalla **Università degli Studi di Parma**, per un contributo di **2 milioni** di euro. Il contributo è destinato a finanziare il potenziamento del Tecnopolo attraverso l'acquisizione di strumentazione di ricerca e tecnologica per sviluppare soluzioni ingegneristiche avanzate per l'industria, al fine di favorire la sostenibilità nei processi di produzione, ingegnerizzazione, caratterizzazione e formulazione di medicinali innovativi, con particolare riguardo a quelli contenenti proteine di interesse farmaceutico e allo studio di modalità di veicolazione innovative.

L'intervento presentato dall'Università degli Studi di Parma prevede anche un progetto sull'efficienza energetica dell'edificio.

### Reggio Emilia

Il progetto approvato è stato presentato dal Comune di Reggio Emilia e finanziato con **2 milioni** di euro. Il contributo consentirà l'espansione e il potenziamento fisico e funzionale dell'attuale **Tecnopolo** tramite la realizzazione di una nuova struttura limitrofa, l'acquisizione di nuove tecnologie per la ricerca nell'ambito della tracciabilità agroalimentare, della digitalizzazione e incremento dell'efficienza dei sistemi produttivi e dei sistemi agricoli, dell'economia circolare, della digitalizzazione e della mobilità sostenibile.

L'intervento si pone l'obiettivo di incrementare la quantità degli spazi per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico (laboratori di ricerca e dimostratori di circa 2000 mq) a oggi disponibili nell'attuale Tecnopolo per una superficie di circa 500 mq. Inoltre, l'attuale Tecnopolo sarà dotato di

soluzioni tecniche, impiantistiche e tecnologiche all'avanguardia, nuove dotazioni di parcheggi e di collegamenti ai percorsi ciclo pedonali all'interno del Parco Innovazione. Saranno inoltre implementate le dotazioni tecnologiche del Tecnopolo per favorire lo sviluppo di un unico sistema della ricerca fortemente connesso e integrato. L'intervento presentato e approvato prevede anche un contributo destinato a un intervento di efficienza energetica dell'edificio.